



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PG1E00500A: ISTITUTO "BAMBIN GESU' SCUOLA  
ELEMENTARE PARITARIA

**Scuole associate al codice principale:**

PG1A01200G: SC.INF.PARITARIA "BAMBIN GESU'"



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline. Quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee che sono sempre da migliorare. La maggior parte degli alunni/studenti al termine del primo ciclo d'istruzione raggiunge un distinto livello nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### PRIORITÀ

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

### TRAGUARDO

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. E' inoltre indispensabile consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la flessibilità organizzativa nell'uso degli spazi, nella gestione dei tempi, nell'articolazione dei gruppi di lavoro.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni sistematiche di recupero e potenziamento per modulare una didattica sempre più inclusiva.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
6. **Continuità e orientamento**  
Promuovere momenti di incontro e di confronto per la progettazione operativa delle progetti didattiche tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria
7. **Continuità e orientamento**  
Proseguire con azioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Partecipazione dei docenti della scuola a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Maggiore attenzione alle famiglie e ai loro bisogni legati con il territorio.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni e delle alunne sia in italiano che in matematica. Confrontarsi sulla stesura di griglie di valutazione. Monitoraggio costante dei PDP e degli alunni con BES.

### TRAGUARDO

La scuola si propone di innalzare la qualità dei risultati scolastici linguistici e logico matematici mediante la sperimentazione di metodologie didattiche innovative. I docenti si impegnano a confrontarsi sulla stesura di griglie di valutazione specifiche relative ai diversi ambiti disciplinari.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare un sistema di analisi dei risultati Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la flessibilità organizzativa nell'uso degli spazi, nella gestione dei tempi, nell'articolazione dei gruppi di lavoro.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni sistematiche di recupero e potenziamento per modulare una didattica sempre più inclusiva.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
7. **Continuità e orientamento**  
Promuovere momenti di incontro e di confronto per la progettazione operativa delle progetti didattiche tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare e verificare i vari progetti didattici in modo tale da valutare le ricadute di ciascuno di essi in termini di sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Puntare sul miglioramento dei risultati scolastici e sulla fruizione della lingua 2
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici.

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti della scuola a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le forme di collaborazione con enti locali, altre scuole, università, agenzie formative, associazioni culturali e organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, per progettare e realizzare azioni condivise.

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore attenzione alle famiglie e ai loro bisogni legati con il territorio.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Promuovere la continuità e la progressione nell'acquisizione dei contenuti fondanti e delle competenze operative essenziali in italiano e matematica proposte nelle prove INVALSI, per migliorarne gli esiti.

### TRAGUARDO

S'intende raggiungere un livello di competenza in linea con le medie nazionali. Sviluppare le competenze logico-matematiche. Sviluppare competenze logico linguistiche appropriate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare un sistema di analisi dei risultati Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la flessibilità organizzativa nell'uso degli spazi, nella gestione dei tempi, nell'articolazione dei gruppi di lavoro.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di altri tipi di strumenti tecnologici per favorire la collaborazione tra studenti
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni sistematiche di recupero e potenziamento per modulare una didattica sempre più inclusiva.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare e verificare i vari progetti didattici in modo tale da valutare le ricadute di ciascuno di essi in termini di sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Partecipazione dei docenti della scuola a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare le forme di collaborazione con enti locali, altre scuole, università, agenzie formative, associazioni culturali e organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, per progettare e realizzare azioni condivise.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Aumentare le competenze di cittadinanza e digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

### TRAGUARDO

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di rapportarsi in modo adeguato tra loro e agli adulti; inoltre dovranno usare autonomamente programmi di video scrittura e calcolo con accenno di grafica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di almeno un compito di realtà disciplinare o interdisciplinare per ogni anno o di un'attività autentica per lo sviluppo di competenze trasversali.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di altri tipi di strumenti tecnologici per favorire la collaborazione tra studenti
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
5. **Continuità e orientamento**  
Promuovere momenti di incontro e di confronto per la progettazione operativa delle progetti didattiche tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria
6. **Continuità e orientamento**  
Proseguire con azioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare e verificare i vari progetti didattici in modo tale da valutare le ricadute di ciascuno di essi in termini di sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli aspetti relativi alla cittadinanza attiva e agli aspetti digitali.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Partecipazione dei docenti della scuola a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche



## 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le forme di collaborazione con enti locali, altre scuole, università, agenzie formative, associazioni culturali e organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, per progettare e realizzare azioni condivise.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola primaria fino alla fine del primo ciclo.

### TRAGUARDO

La scuola si prefigge di considerare eventuali lacune emerse nella secondaria di primo grado per programmare interventi mirati nella scuola primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la flessibilità organizzativa nell'uso degli spazi, nella gestione dei tempi, nell'articolazione dei gruppi di lavoro.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di altri tipi di strumenti tecnologici per favorire la collaborazione tra studenti
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni sistematiche di recupero e potenziamento per modulare una didattica sempre più inclusiva.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare e verificare i vari progetti didattici in modo tale da valutare le ricadute di ciascuno di essi in termini di sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Partecipazione dei docenti della scuola a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare le forme di collaborazione con enti locali, altre scuole, università, agenzie formative, associazioni culturali e organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, per progettare e realizzare azioni condivise.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Tutelare il benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne, potenziando la loro capacità di autoregolazione, resilienza e gestione delle emozioni, favorendo la socialità e la costruzione di relazioni equilibrate e sane, prevenire e contrastare le forme di disagio.

### TRAGUARDO

Applicare metodologie innovative per migliorare il benessere psico-fisico a scuola; far partecipare gli alunni e le alunne a competizioni, esibizioni, certificazioni che permettano loro di sentirsi soddisfatti e incentivati a proseguire il proprio percorso di formazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di almeno un compito di realtà disciplinare o interdisciplinare per ogni anno o di un'attività autentica per lo sviluppo di competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la flessibilità organizzativa nell'uso degli spazi, nella gestione dei tempi, nell'articolazione dei gruppi di lavoro.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni sistematiche di recupero e potenziamento per modulare una didattica sempre più inclusiva.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
5. **Continuità e orientamento**  
Promuovere momenti di incontro e di confronto per la progettazione operativa delle progetti didattiche tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria
6. **Continuità e orientamento**  
Proseguire con azioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli aspetti relativi alla cittadinanza attiva e agli aspetti digitali.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare attività di continuità tra le classi ponte per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari segmenti scolastici.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Partecipazione dei docenti della scuola a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Potenziare le forme di collaborazione con enti locali, altre scuole, università, agenzie formative, associazioni culturali e organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, per progettare e realizzare azioni condivise.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Maggiore attenzione alle famiglie e ai loro bisogni legati con il territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici per preparare gli alunni ad affrontare un miglioramento effettivo mirato alle prove nazionali; inoltre si propone un'autovalutazione critica continua monitorando i risultati degli alunni in entrata dalla Scuola dell'Infanzia e favorendo il loro ingresso nella Scuola Secondaria di primo grado. Il raggiungimento delle competenze di cittadinanza e digitali, oltre che linguistiche risultano prioritarie per la realizzazione di percorsi educativi consolidati nel tempo.